

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1029 del 02/03/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016 intestata a MOLINO SPADONI S.P.A. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Via Pierre e Marie Curie
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1077 del 01/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016 intestata a MOLINO SPADONI S.P.A. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Via Pierre e Marie Curie.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016 avente ad oggetto: *“MOLINO SPADONI S.P.A. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine, pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, sito nel Comune di Forlì (FC), Via Pierre e Marie Curie”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/2016 con Atto Prot. Com.le 67579;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai di cui all'art.269 del D.lgs. 152/20016 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria “AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'ALLEGATO C “IMPATTO ACUSTICO”, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 18/10/2016, acquisita al Prot. Com.le 88404 e da Arpae al PGFC/2016/15310, da **MOLINO SPADONI S.P.A.** nella persona di Stefania Ciani, in qualità di delegata dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 17/11/2016 Prot. Com.le 88404, acquisita da Arpae al PGFC/2016/16661, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche relativamente alla documentazione in materia di impatto acustico;

Considerato che in data 22/11/2016 e 12/12/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì le integrazioni richieste, acquisite ai Prot. Com.li 98896 e 104754 da Arpae ai PGFC/2016/16911 e PGFC/2016/17916;

Visto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 14321 del 20/02/2017, acquisita al PGFC/2017/2589, ad oggetto *“PARERE ACUSTICO - AUA per modifiche sostanziali – Ditta MOLINO SPADONI SPA - via Pierre e Marie Curie - RIF. PG. 00088404/16 ”* il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA S. Ciani da cui si evince che l'attività svolta in via Pierre e Marie Curie anche con le modifiche rispetta i valori limite assoluti di immissione e i valori limite differenziali di*

immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì così come evidenziato dalla verifica di impatto acustico datata 21/11/2016 a firma dei tecnici competenti in acustica C. Bandini e M. Montesi; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”;

Atteso che in data 09/02/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

*“(....) **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2602 del 28/07/16 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/16 prot. n. 67579;*

Evidenziato che, per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla luce delle modifiche richieste dalla Ditta, si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questo Ufficio ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016 avente ad oggetto: “*MOLINO SPADONI S.P.A. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine, pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, sito nel Comune di Forlì (FC), Via Pierre e Marie Curie*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/2016 con Atto Prot. Com.le 67579, come segue:

- l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016** avente ad oggetto: “*MOLINO SPADONI S.P.A. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine, pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, sito nel Comune di Forlì (FC), Via Pierre e Marie Curie*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/2016 con Atto Prot. Com.le 67579, **come segue:**

- **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016;
- 3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2602 del 28/07/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla Ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2602 del 28/07/16 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/16 prot. n. 67579. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'inserimento della nuova emissione E5 “Sfiato di vapore essiccatoio linea pasta lunga”, in aggiunta ad altre due esistenti. Il responsabile dell'endoprocedimento, alla luce delle modifiche richieste dalla Ditta, ha ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e richiedere al Servizio Territoriale di Arpae la relazione tecnica istruttoria relativa alle modifiche richieste, prevista al punto 3 della D.G.R. 960/99, in quanto il nuovo impianto è simile ad altri due impianti già presenti ed autorizzati. Il responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto pertanto di autorizzare la nuova emissione E5 con le prescrizioni già stabilite per le emissioni esistenti E1 “Sfiato di vapore essiccatoio linea pasta corta” ed E2 “Sfiato di vapore essiccatoio linea pasta lunga”, cioè senza fissare valori limite per gli inquinanti come previsto dal punto 5 dell'allegato 4.24 “*Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g*” della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che prevede la sola captazione e convogliamento in atmosfera oltre il colmo dell'edificio.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del Responsabile dell'endoprocedimento, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/08/16 prot. n. 67579, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 18/10/2016 P.G.N. 88404, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE E3 CALDAIA USO PRODUTTIVO 575 kW alimentata a gas naturale

in quanto proveniente da impianto, con potenza termica inferiore a 3 MW, compreso alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, ai sensi

di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE E4 CALDAIA USO RISCALDAMENTO 34 kW alimentata a gas naturale relativa ad impianto termico civile, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine, pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE E1 – SFIATO DI VAPORE ESSICCATOIO LINEA PASTA CORTA

Portata massima	13.200	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	24	h/g

EMISSIONE E2 – SFIATO DI VAPORE ESSICCATOIO LINEA PASTA LUNGA

Portata massima	2.700	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	24	h/g

EMISSIONE E5 – SFIATO DI VAPORE ESSICCATOIO LINEA PASTA LUNGA

Portata massima	1.700	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	24	h/g

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta

non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.

4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.